

PROGRAMMA

FIXO

**Azioni per la progettazione e/o realizzazione di percorsi di alternanza scuola
lavoro**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**RIVOLTA A ISTITUTI DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI
SECONDO GRADO PER LA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE
DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PREVISTE
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FIXO**

C.U.P. : I52F11000070001

Handwritten signature

Italia Lavoro S.p.A.

VISTO che il MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro con D.D. n.237 del 03/08/2016 ha messo a disposizione ulteriori risorse attribuite a Italia Lavoro attraverso il Programma FIO "Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale".

VISTO che il Programma FIO, si pone l'obiettivo generale di proseguire le attività volte alla qualificazione dei servizi di orientamento e placement di Scuole e Università per costituire un supporto continuo alla crescita di tali servizi e alla loro organizzazione in funzione della realizzazione delle attività previste dalla Garanzia Giovani nei confronti dei giovani Neet diplomati, laureati e in dispersione scolastica.

VISTO che l'azione di sistema intende rafforzare l'assistenza tecnica e il supporto ai servizi di orientamento e placement degli Istituti Scolastici, con particolare riferimento al miglioramento continuo degli standard di qualità, allo sviluppo di una collaborazione efficace con gli altri servizi per il lavoro territoriali e all'utilizzo di dispositivi di politica attiva, anche in relazione alla promozione di quanto previsto dal Jobs Act, dalla Legge sulla Buona Scuola e dai relativi decreti attuativi.

VISTO che la Legge n. 196/97 ha disciplinato i "Tirocini formativi e di orientamento" consentendo, a chi aveva assolto l'obbligo scolastico, di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. E con il DM 142/98 si definivano le modalità operative e i vincoli che l'alternanza scuola lavoro doveva rispettare.

VISTO che la Legge delega n. 53/2003 (c.d. Legge Moratti) istituisce la possibilità che l'intera formazione, dai 15 ai 18 anni, possa essere svolta attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore.

VISTO che Il Decreto legislativo 77/2005 chiarisce la natura dell'alternanza: "modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro", da offrirsi nei corsi del secondo ciclo. Conferma che può essere svolta sia dai licei che dal sistema di istruzione e formazione professionale per assicurare ai giovani oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Sono gli studenti che possono presentare la richiesta di svolgere il percorso formativo alternando periodi in aula e nel contesto lavorativo.

VISTO che I D.P.R. n. 87, n. 88, n. 89 del 2010 (Regolamenti di riordino degli Istituti secondari di secondo grado) dispongono un ricorso più puntuale all'alternanza scuola-lavoro come metodo sistematico da contemplare nella didattica curriculare dei vari Istituti, con caratteristiche diverse a seconda della tipologia di scuola, ma con la finalità comune di facilitare l'acquisizione di competenze che agevolino la transizione al mondo del lavoro o l'accesso agli studi superiori. Nei Licei l'alternanza, i tirocini o le esperienze pratiche rappresentano una possibilità, accanto all'attivazione di moduli o iniziative di studio-lavoro per progetti; negli Istituti Tecnici, stage, tirocini e alternanza

scuola-lavoro sono “strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio”; per le ultime due classi degli Istituti Professionali, l’alternanza costituisce un obbligo.

VISTO che La “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (Legge 107/2015) istituisce l’obbligatorietà dell’alternanza scuola-lavoro nell’offerta formativa del secondo ciclo di istruzione e stabilisce una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali, nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi, e 200 ore nel triennio dei licei. Prevede che i percorsi di alternanza vengano inseriti nei Piani Triennali dell’Offerta Formativa e che possano essere svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche, secondo il programma formativo; attraverso esperienze all’estero; attraverso la modalità dell’impresa formativa simulata. La Guida operativa per la scuola per le attività di alternanza scuola lavoro, rilasciata dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca l’8 ottobre 2015.

RENDE NOTO

che, in attuazione del *Programma FlixO*, gli istituti di scuola secondaria superiore di secondo grado statali e paritarie, di seguito denominati “Scuole”, che intendono realizzare azioni volte alla progettazione e/o realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, possono partecipare alla presente manifestazione di interesse.

Art. 1 - FINALITÀ

La presente manifestazione di interesse è rivolta alle Scuole che intendono ricevere assistenza tecnica da parte di Italia Lavoro per la progettazione e/o realizzazione di percorsi in alternanza scuola lavoro. Si prevede il coinvolgimento complessivo, a livello nazionale, di 100 Scuole, distribuite a livello regionale secondo quanto indicato al successivo articolo 2.

L’ammissione alla presente manifestazione di interesse consente alle Scuole di beneficiare di attività di Assistenza Tecnica da parte degli operatori di Italia Lavoro. Le attività di Assistenza Tecnica si concluderanno entro e non oltre il 31/03/2017, salvo proroghe.

Art. 2 - BENEFICIARI

La partecipazione alla manifestazione di interesse è riservata alle Scuole, statali e paritarie, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 62/2000, con la sede legale o le sedi didattiche nel territorio nazionale.

A livello nazionale si prevede di coinvolgere un numero complessivo di 100 Scuole sulla base della seguente ripartizione regionale, proporzionale al numero di scuole coinvolto nelle attività del Programma FIO.

Regione	Numero
Abruzzo	3
Basilicata	2
Calabria	6
Campania	11
Emilia	5
Friuli	1
Lazio	8
Liguria	2
Lombardia	15
Marche	3
Molise	1
Piemonte	6
Puglia	8
Sardegna	6
Sicilia	10
Toscana	7
Umbria	1
Veneto	5

Qualora le domande di partecipazione provenienti da una determinata Regione non raggiungano la quota ad essa riservata, i posti residui saranno assegnati a quelle Scuole le cui domande siano state ricevute all'indirizzo PEC indicato all'articolo 4, in considerazione dell'ordine cronologico di ricezione, indipendentemente dalla regione di appartenenza.

Possono presentare la propria candidatura le seguenti tipologie di Scuole:

- istituti tecnici
- istituti professionali
- istituti d'istruzione superiore
- licei

Art.3 - ASSISTENZA TECNICA DI ITALIA LAVORO

Italia Lavoro, nell'ambito del Programma FIO, propone di svolgere attività di Assistenza Tecnica che si concluderà entro e non oltre il 31/03/2017, per lo sviluppo delle seguenti attività:

- definire con le Scuole un percorso personalizzato di Assistenza Tecnica. Si procederà ad una prima analisi dello stato dell'arte rispetto alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro sulla base della quale sarà definita l'articolazione del processo di Assistenza Tecnica,

- calibrato in relazione al livello di sviluppo e radicamento dei percorsi nei diversi contesti scolastici. Le istituzioni formative potranno essere supportate infatti nello sviluppo della fase preliminare dei percorsi o nel potenziamento di competenze necessarie alla gestione delle fasi successive di avvio e co-progettazione con le imprese;
- supportare le Scuole nella fase di progettazione dei percorsi in alternanza scuola lavoro, attraverso la realizzazione di alcune delle attività sotto riportate in relazione alle esigenze rilevate:
 - assistere le istituzioni formative nella realizzazione di alcune fasi/azioni di co-progettazione tra Scuola e soggetto ospitante
 - sensibilizzare docenti e studenti sul valore dell'apprendimento in situazione lavorativa, attraverso incontri tematici, *focus group*, laboratori o esperienze di *job shadowing* presso altre Scuole, per scambiare buone pratiche, acquisire nuove competenze e conoscenze, sviluppare nuovi partenariati, realizzare lo scambio e l'arricchimento reciproco in campo professionale
 - mappare i rapporti delle Scuole con le imprese e altri attori del mercato del lavoro (servizi per il lavoro consulenti del lavoro e altri intermediari, associazioni di categoria, ecc.) con l'obiettivo di consolidare e/o ampliare la rete dei rapporti esistenti;
 - gestire le attività di orientamento degli studenti per un più efficace accompagnamento nei percorsi di alternanza;
 - formare i docenti e i tutor scolastici per gestire autonomamente le fasi di individuazione e coinvolgimento delle imprese e le fasi di orientamento degli studenti.

Si tratta di azioni per le quali non sono previsti contributi economici alle Scuole aderenti alla presente manifestazione di interesse, ma esclusivamente il supporto dello staff del Programma FIxO.

Art. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le Scuole possono presentare la domanda di partecipazione (Allegato 1), a partire dalle ore 10.00 del 12/12/2016 e fino alle ore 18.00 del 22/12/2016.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollifixogg@pec.italialavoro.it e dovrà essere ricevuta, a pena di irricevibilità, entro le ore 18.00 del 22/12/2016.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale (o altra firma elettronica avanzata) in virtù del disposto dell'art. 15, comma 2-bis, L. 241/1990 e dell'art. 11, comma 13, D. Lgs 163/2006.

Farà fede la data e l'ora (ore/minuti/secondi) di ricezione della PEC. Le domande ricevute oltre il predetto termine saranno dichiarate irricevibili e nessuna verifica sarà effettuata sulle stesse che, pertanto, non saranno inserite in alcuno degli elenchi di cui al successivo articolo 7.

In oggetto alla PEC dovrà essere indicato, a pena di irricevibilità della domanda, quanto segue:
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL "PROGRAMMA FIxO – Azioni

per la progettazione e/o realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro - REGIONE [inserire la denominazione della regione]" e deve contenere, come allegato e in formato PDF, la domanda di partecipazione, firmata digitalmente.

Italia Lavoro non si assume la responsabilità ove la e-mail, contenente la domanda di partecipazione non venga ricevuta nei tempi utili per qualsivoglia motivo. Ogni Scuola può presentare una sola domanda di partecipazione.

Italia Lavoro esamina le domande di partecipazione secondo l'ordine cronologico di ricezione; farà fede l'orario di ricezione dell'email inviata esclusivamente a mezzo PEC. Viene, dunque, formata una lista con l'elenco delle domande ammesse a partecipare, con le modalità specificate al precedente articolo 2.

Italia Lavoro si riserva di comunicare sul sito www.italialavoro.it i termini di chiusura anticipata della manifestazione di interesse.

Art.5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Italia Lavoro dispone l'esclusione delle domande di partecipazione nei casi in cui:

- non contengano le informazioni richieste nella presente manifestazione di interesse;
- siano presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto;
- non siano sottoscritte digitalmente o con altra firma elettronica avanzata;
- siano mancanti delle informazioni, salvo ove sia possibile procedere ad integrazione ai sensi dell'articolo 71, d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

Art. 6 - LISTE DELLE DOMANDE PERVENUTE

L'ammissione alle attività progettuali avverrà seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e in assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 5. L'elenco delle domande ammesse sarà pubblicato sul sito all'indirizzo www.italialavoro.it.

Verrà predisposto un unico elenco nazionale delle Scuole ammesse a partecipare alle attività dalla presente manifestazione di interesse.

Art. 7 - OBBLIGHI DELLE SCUOLE

Le scuole partecipanti sono obbligate a:

- rispondere tempestivamente, entro il termine richiesto, ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di documentazione e/o informazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro, e di Italia Lavoro, pena la possibile revoca dell'ammissione dalle attività di progetto
- fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta da Italia Lavoro per la realizzazione delle attività di monitoraggio e di valutazione delle attività di progetto
- comunicare tempestivamente ed esclusivamente per mezzo PEC, all'indirizzo protocollifixogg@pec.italialavoro.it l'eventuale rinuncia alla partecipazione delle attività di progetto

Art. 8 - REVOCA DELL'AMMISSIONE

La revoca dell'ammissione può essere determinata da Italia Lavoro nel caso inosservanza agli obblighi di cui all'articolo 7.

Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è Nicoletta Arca.

Art. 10 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (Art. 13 D. LGS: 196/2003)

Ai fini della partecipazione al progetto, le Scuole trasmetteranno ad Italia Lavoro i dati dei destinatari delle azioni realizzate, nel presupposto imprescindibile del rispetto della normativa in materia di *privacy*, relativamente agli obblighi di informativa e di raccolta del relativo consenso. La titolarità dei dati dei destinatari rimane in capo alla scuola, mentre, in funzione del ruolo svolto nell'ambito delle attività progettuali, Responsabile del trattamento dei dati è Italia Lavoro. I dati potranno essere inoltre comunicati, prevalentemente in forma anonima ed aggregata, ad altri attori istituzionali coinvolti nel progetto (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione). In caso di richiesta da parte dell'interessato di cancellazione dei propri dati, rimarranno comunque a sistema quelli necessari ai fini di monitoraggio e valutazione delle attività. I diritti di cui all'art 7 del D. Lgs. 196/2003 potranno essere esercitati scrivendo a protocollifixogg@pec.italialavoro.it

Art. 11 - INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla manifestazione di interesse, potranno essere inoltrate esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: protocollifixogg@pec.italialavoro.it.

Per la richiesta di ulteriori informazioni, è possibile inviare il quesito a fixoscuola@italialavoro.it.

Allegati: Domanda di partecipazione a firma digitale del Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante.

Italia Lavoro S.p.A.
Amministratore Unico
Maurizio Del Conte

